

IL CROCIATO

Giornale cattolico del Friuli

Amministrazione

Udine, Viale di Francesco II, 4

INSEZIONI. — Comunicati var? ... spazio di linea cent. 50 — Dopo la firma ... Per avvisi dopo la firma ad ... Avvisi in IV pagina presso editore.

Martedì 11 Settembre 1906

On. Signor Sindaco

Direzione
Udine, Viale di Francesco II, 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 15 — per un semestre L. 8,50 — per un trimestre L. 5. — Un numero cent. 5 — Arretrato cent. 10.
Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.
Di corrispondenti — I manoscritti non si restituiscono, si ringraziano il lettore ed i fogli non estratti.
Anno VII — N. 206

I pareri sugli sgravi

La Gazzetta del popolo di Torino e il Secolo di Milano hanno avuto una buona idea. Essi hanno interpellato gli uomini politici circa il migliore impiego delle attività del bilancio, lasciate disponibili dalla conversione della rendita. Né le opinioni sono state molto discordi.

Tutti, in massima, hanno convenuto su la necessità e giustizia che gli utili ritratti dalla conversione della rendita siano impiegati a sollevare le schiacciante imposte che gravano sui consumi popolari. E' è perciò che si parla sempre del petrolio, dello zucchero, del caffè del sale.

Dello sgravio del sale pochi sono finora i propugnatori. Unanimemente si ammette che, per essere sensibile ed apprezzato dalle popolazioni, lo sgravio sul prezzo del sale dovrebbe farsi in misura tanto sensibile da costituire una perdita gravissima — superiore d'assai al beneficio ricavato dalla conversione per l'Erario, il quale non avrebbe speranza di rifarsi adeguatamente in seguito ad un maggiore consumo, dacché è evidente che nessuno vorrà prevalersi del minor costo del sale per mangiare la minestra troppo salata.

La lotta, quindi, pende tra il petrolio e lo zucchero — il caffè è momentaneamente fuori di causa, dacché il dazio d'introduzione su quell'articolo, fu, non ha guari, ribassato in conseguenza del trattato di commercio col Brasile — con una certa prevalenza per lo zucchero.

Lo zucchero, come prodotto di consumo, ha un grande avvenire. Se l'uso è ancora troppo limitato — con danno dell'igiene — tra le nostre classi popolari — le quali lo considerano ancora un oggetto di lusso, ciò dipende per il soverchio prezzo che il Governo mantiene con un alto dazio, o con tasse di fabbricazione assolutamente eccessive.

E' opinione generale che ribassando notevolmente il dazio di introduzione e proporzionalmente la tassa di fabbricazione, l'Erario si rifarebbe tutto della perdita subito, in conseguenza di un maggior consumo. Lo stesso fenomeno si è verificato per il caffè. E bastato che il Governo — per evitare una rottura commerciale col Brasile — ne ribassasse il dazio di 20 lire al quintale, perchè nel primo anno, la perdita tantum, preventivata in bilancio in quattro milioni, si convertisse in un guadagno di settecento mila lire.

Si aggiunga che l'Italia si è emancipata totalmente dall'estero per ciò che riguarda l'industria saccarifera; che è strettamente collegata col progresso agricolo e con l'industria dei trasporti e che perciò lo sviluppo dell'una tornerrebbe assai utile alle altre; senza poi dimenticare che l'abbondanza ed il buon prezzo dello zucchero gioverebbe a dar slancio all'industria delle confetture e delle conserve, si da poter lottare anche in questo campo vittoriosamente con l'estero.

Anche i sostenitori dello sgravio sul petrolio non mancano di buone ragioni. Essi, soprattutto, fanno fremere la corda del sentimento che esercita sempre una grande influenza sui cuori italiani.

Tuttavia, essi non possono disconoscere che il petrolio è prodotto, quasi totalmente, di importazione e che un più largo consumo di esso andrebbe principalmente a beneficio degli americani e dei russi: mentre ancora deve essere cardine della nostra politica economica di mandare fuori d'Italia mano danaro che sia possibile.

Una nota discordante la Gazzetta del Popolo l'ha avuta dall'on. Frinist, il quale piuttosto che ad una politica di sgravi, è favorevole ad una politica di opere e di lavoro.

Se mai l'onorevole Frinist propenderebbe a sgravare l'elettricità e le forze idrauliche — che gli altri paesi incoraggiano in ogni guisa — tenendo indietro altrettanto carbone e petrolio, e soprattutto tenendo in paese molta decine di milioni che ora vanno ad ingrassare i produttori stranieri.

In ogni modo, se uno sgravio sarà proposto, egli darà voto favorevole soltanto a quello dello zucchero.

Per nostro conto teniamo che tutta questa interessante polemica sia affatto scipitata.

Tante sono le mani che si sollevano

verso lo Stato e non tutte in atto di chiedere umilmente; tanti sono gli interessi che reclamano soddisfazione; tanti i bisogni cui bisogna far paghi, che il Governo, per quanto si proponga d'essere parco estatico, troverà che i milioni ricavati dalla conversione della rendita sono pochi, troppo pochi per accontentare i richiedenti.

L'ha indovinata - lui!

Per una settimana la stampa liberale ebbe a scervellarsi per indovinare chi sarebbe stato l'eletto a generale del gesuiti. E non lo indovinò: tranne l'Avanti, il quale, a elezione fatta, poté scrivere non senza compiacenza: « La previsione dell'Avanti avverata ».

E santite come dà ragione di questo suo trionfo giornalistico:

« Nel numero dell'Avanti dello scorso lunedì 3 settembre, scrivemmo: Chi sarà il nuovo eletto? — Il nuovo generale potrebbe essere un tedesco ».

E l'ha indovinata, per Bacco! Qual potrebbe essere è stata la sua fortuna. Altro che le profezie di S. Giovanni nell'Apocalisse!

Avvertiamo qui poi che la stampa liberale si affanna ora a dimostrare che fu eletto un tedesco per obbedire alle imposizioni dell'imperatore Guglielmo, per secondare la politica del Vaticano tutta germanofila e per fare dispetto... alla Francia.

Guardate un po' quante cose in una nomina!

Clericalismo anarchico

Il pubblicista Luigi Bertrand lancia, e il Paese la raccoglie, una geniale trovata a proposito della resistenza che l'Episcopato di Francia intende fare alla legge che sopprime i beni ecclesiastici. E la trovata è questa:

« Voi, agendo in cotale guisa favorite l'idea anarchica. Per quanto dura la legge, è sempre legge; e voi, conservatori, dovrete a questa ubbidire. Bravo, Meo! — Fin che l'anima sta al di sopra del corpo; fin che la eternità sta al di sopra del tempo; fin che il cielo sta sopra la terra e Dio sopra l'uomo — la Chiesa non si adatterà mai a essere ludibrio dello Stato. Non si tratta qui di costituzioni, di leggi civili, penali o commerciali; si tratta di una aggressione selvaggia dello Stato per uccidere la Chiesa. E la Chiesa — per bocca del suo Capo visibile — il Papa, per bocca dell'Episcopato protestano... Ecco il significato dell'Enciclica papale, a cui s'ispirò l'Episcopato francese e a cui s'ispireranno i cattolici di Francia. »

« Non è solamente il loro dovere che si stabilisce per i cattolici nell'Enciclica, è il loro diritto che essa afferma: il diritto delle coscienze ». Così il De Mun nel Figaro del 3 settembre.

E la rivista inglese del sabato (Saturday Review) chiama l'Enciclica « una nobile e inflessibile proclamazione di principi » e soggiunge « il Papa combatte oggi per la causa del cristianesimo ».

E il cardinale Gibbons scrive da Baltimora « noi non comprendiamo (in America) che un governo civile possa, in nome della libertà, sottomettere una chiesa cristiana al giogo dell'ateismo ufficiale ».

Ecco la questione; altro che anarchia!

Il capo del socialismo belga perde la borsa.
Roma, 10. — Trovasi a Roma il deputato belga Vandervelde. Egli percorrendo in automobile la via Viterbo-Orvieto smarrirebbe una borsa contenente oggetti preziosi e denaro. La borsa fu trovata da un carabinieri a Montefiascone.

Il nuovo direttore delle ferrovie meridionali.
Firenze, 10. — Il Nuovo Giornale annunzia che il comm. A'zons, direttore del Compartimento ferroviario di Milano è stato nominato Direttore delle Meridionali passate allo Stato.

Note e commenti

Solidarietà.

Togliamo dai giornali che il 15 ottobre avrà luogo a Caxton Hall una grande riunione di cattolici inglesi il cui scopo è di esprimere le loro simpatie per i correligionari di Francia nelle circostanze difficili che attraversano.

L'esempio dei cattolici inglesi dovrebbe essere seguito dai cattolici di tutto il mondo. Per l'Italia furono le associazioni cattoliche bergamesche che prima inviarono all'episcopato francese, raccolto in assemblea, la parola della solidarietà. Ma questa parola dovrebbe farsi tra noi più generale e più solenne. E dovrebbe farsi perchè gli anticlericali mostrano già di temerla.

La Tribuna.

Di fatti l'organo magno dell'anticlericalismo italiano La Tribuna parlando del telegramma inviato dalle associazioni cattoliche di Bergamo, scrive:

« Essa è questione di politica ecclesiastica interna, e le associazioni straniere alla Francia male si arrogano il compito di approvare o disapprovare, di confortare o eccitare i cattolici di un altro Stato nelle condotte che essi intendono studiare proprii e seguire. Questa ingerenza dei clericali italiani, anche solo platonica, negli affari interni della Francia può spiacciare al Governo francese e può attrarre commenti poco benevoli da parte di esso ».

I precedenti.

Guardate un po'. Massimo Gorki e Maria Spiridonova sono imprigionati dal governo russo: e in Italia — come negli altri Stati — si tengono comizi, si promuovono agitazioni, si vogliono voti di consigli e del parlamento per salvare la vita al romanziere e alla eroina. In Russia v'è una lotta corpo a corpo, terribile e spaventosa, tra la reazione e la rivoluzione; e in Italia — come negli altri Stati — si fanno voti, si raccolgono denari per il trionfo della rivoluzione, esultando a ogni granduca o ministro o governatore o generale giustiziato.

Beh, tutto ciò non dispiace al governo russo; tutto ciò non reca grattacapi diplomatici perchè... la vita o la libertà di Gorki e di Spiridonova, e la lotta tra reazione e rivoluzione in Russia non sono questioni interne di uno Stato!

Nè basta. Quando in Francia si agitò la questione Dreyfus, che fecero e che non dissero gli anticlericali italiani per istigare il capitano all'isola del diavolo prima e al carcere poi? E pure, la loro non era una ingerenza? la questione Dreyfus non era questione interna di uno Stato? E taciamo di altri fatti.

I cattolici.

Ora, solo perchè i cattolici di altri Stati esprimono solidarietà e simpatia per i cattolici perseguitati in Francia, vi debbono essere le complicazioni internazionali, le rotture tra gabinetti, i dispiaceri diplomatici ecc. ecc.? Via; è troppo banale la uscita degli anticlericali. I quali più che dei grattacapi diplomatici, in questa agitazione dei cattolici temono il ridestarsi della coscienza cattolica, la quale vuole ed esige di rivendicare anche per sé i civili diritti.

Ed è per questo che noi ci auguriamo che l'esempio dei cattolici inglesi sia imitato dai cattolici di tutto il mondo.

LA VOCE della solidarietà cristiana

Ai vescovi della Francia e ai vescovi lombardi convenuti a Milano in Sinodo provinciale, salute e pace in Cristo.

Dà bene a sperare, venerabili fratelli, il fatto che proprio in questo tempo, risorgono i vescovi di questa provincia, dopo quasi tre secoli, a riunirsi in convegno, quando un nuovo perturbamento delle cose francesi converge gli occhi di tutti su di voi. Ciò avviene senza dubbio, perchè con un che di più solenne e di più autorevole possiamo rivolgere a voi la nostra parola e aprire l'animo. Come pare, fra poco, voi dovrete combattere per la libertà della Chiesa. O bene la fede comune, e quella carità, che lo Spirito Santo ci mette in cuore, ci spinge a chiamare su di voi una grande effusione dei doni celesti e

ad assicurarvi di tutto il vostro interno affetto. Bisogna inoltre che vi porghiamo le nostre più vive felicitazioni per quell'esempio di strenua virtù, che colla meravigliosa concordia dei vostri animi, colla fedelissima soggessione al Vicario di Cristo, nonché colla invitta forza avuta testè dato al mondo intero. Certo ne devono esultare in cielo le grandi anime, che la Francia ha dato dal principio dell'era cristiana e ugualmente ne deve rallegrarsi tutta la Madre Chiesa, che milita qui in terra sotto la bandiera di Cristo. Noi neghiamo che umanamente parlando, appare al nostro animo ben grave ed aspra la prova, cui forse verranno sottoposti i egregi commessi alle vostre cure, e non siano privi di timore e di dolore. Ma se colle spirito e colla divina fede alziamo lo sguardo a più alto fine, ci riempie in maggior grado la gioia che il romano Pontefice abbia tanto affidamento sulla vostra virtù, che con tanta prontezza abbiate ricevuto i gravi ordini, che abbiate mostrato essere il vostro cuore pronto a sostenere con generosità qualsiasi persecuzione per quanto aspra. Sappiamo che le ingiurie ci devono essere fonte di massimo gaudio. Sappiamo ancora che la Chiesa non può essere guasta dall'avversità, ma che anzi ne sorge più forte e più rallegrata nel suo cuore di madre per la numerosa figliolanza, che ne nasce a Dio. Sappiamo finalmente che dal governo la Chiesa vuole, in primo luogo, il suo diritto, la libertà; che per la libertà essa combatterà fino al sangue: che a coloro, i quali avranno per la libertà della Chiesa sopportato le manette, i ludibri, la morte, sarà concessa la fulgentissima corona dei martiri. A questo passo la vittoria sarà nostra, perchè niente, l'assicura il nostro Ambrogio, piace più a Dio su questa terra, che la libertà della Chiesa affaticata ad acquistare i popoli a Dio. Con fraterno animo, accettate, venerabili fratelli, l'indirizzo che fraterna carità ci ha ispirato, i nostri voti, i prosperi auguri, le felicitazioni. Facet Dio che come una è la fede, così uno sia l'amore che stringa i fedeli, in eterno. Addio.

UNO SBILANCIO.

V'è un lamentarsi generale contro il pessimo servizio telegrafico e postale in Italia. — Manca il personale! — risponde il Direttore. — Manca il personale! — risponde il Ministro.

In compenso però vi sono ben quattrocento giovani che furono dichiarati idonei negli esami dello scorso anno i quali sono a spasso e aspettano di essere occupati!

Così da una parte abbiamo la deficienza del personale e dall'altra la disoccupazione: e tutto per la geniale burocrazia che ci governa.

ANTICLERICALISMO EFFICACE.

Venezia, 10. — Russo D'amenico d'anni 60 da Mestre, detto Sgraffadio per le sue idee anticlericali, venne tentato dalla galle di proprietà dell'Acciprete. Una notte dell'agosto u. s. diè la scalata al cancello del poliziotto, sforzò anche una serratura, ma... venne sorpreso dal... nemico. L'Acciprete mandò per la benemerita, e così tutto si epilogo' oggi nel nostro Tribunale penale, che affibbi' cinque mesi e 15 giorni allo Sgraffadio, non avendo questi saputo dimostrare che... il furto è una proprietà.

A SOSTITUIRE PADRE LEANDRO.

Roma, 10. — Il Corriere d'Italia dice che padre Guglielmo Di San Felice, vicario generale del trinitari, è stato nominato prefetto apostolico del Benadir.

Socialisti sconfitti a Mantova.

Leggiamo nella Provincia di Padova: Domenica a Mantova ebbe luogo la elezione di tre consiglieri provinciali. Erano in lotta i socialisti di tutte le scuole e i conservatori liberali.

Questi ultimi riuscirono vittoriosi con una sensibile maggioranza.

E' la seconda sconfitta che i socialisti subiscono a Mantova nel giro di pochi mesi. E non sarà certo l'ultima, perchè anche i liberali mantovani si sono finalmente riavviati dal lungo torpore e ora sentono il dovere e il bisogno imprescindibile di fiaccare per sempre la odiosa tirannia socialista.

Congresso Esperantista.

Il secondo Congresso Esperantista è finito. Ebbe luogo in Ginevra, e durò dal 28 agosto al 6 settembre. Raccogliamo i punti più importanti da 4 giornali, che assiduamente si occuparono su questo argomento: La Tribune de Geneve, La Suisse, La Genevois, La Lyon Republicain.

Il 28 agosto alle 9,30 antim. presidente il dott. Zamenhof, autore della lingua, dinanzi ad un migliaio di convenuti, si dichiarò aperto il secondo Congresso Esperantista.

La folla è animatissima, e lo Zamenhof, piccolissimo di statura e modestissimo nel diporamento, è accolto con lunghi ed entusiastici applausi.

Tra gli astanti si nota un generale francese, un generale spagnolo, un colonnello inglese, molti militari, Ecclesiastici, e signore.

Il sig. Gaston Mosh legge la dichiarazione della assoluta neutralità dell'Esperanto rispetto a qualsivoglia partito; ed accenna alla sua importanza anche dal lato politico, confessionale e sociale.

Dopo alcune sedute giunge la benedizione del Papa, accolta da tutti con fragorosi applausi. Si leggono poscia molti telegrammi in Esperanto, provenienti oltretutto da molti paesi d'Europa, dal Giappone, dall'Asia, dalla Nuova Zelanda, dal Sud-Africa, e dall'America. Il che dimostra che in molti paesi l'Esperanto è entrato anche nel telegrafo.

Nel banchetti e nelle conversazioni vi ebbero relazioni amichevoli tra sacerdoti cattolici, pastori protestanti, massoni, anarchici, socialisti e soldati di varie nazioni. Sotto il regno dell'Esperanto si sono dimenticate per un poco le inimicizie di partito, e si è visto un tratto di fratellanza universale.

Vi ebbero funzioni religiose con prediche in Esperanto tenute nel tempio dal pastore Schenberger, presidente del gruppo Esperantista di Ginevra, dal sacerdote inglese Reut, nella cattedrale di S. Pietro, e dal sac. Pettier nella chiesa di S. Francesco.

In una delle varie escursioni di diporto si presentarono allo Zamenhof due ragazze cieche a ringraziarlo anche a nome delle loro compagne che mediante l'Esperanto hanno il sollievo di corrispondere colle cieche di tutto il mondo.

Lo Zamenhof commosso sino alle lagrime le abbracciò come figliuole.

Si istituì un Consolato Esperantista in tutte le città dove vi sono gruppi Esperantisti, cui si potrà in seguito rivolgersi per qualsiasi informazione, specie commerciale.

Oltre le varie sedute comuni di tutti gli Esperantisti, vi ebbero anche varie sedute speciali: 1 commercianti, 2 maestri-pedagoghi, 3 medici farmacisti, 4 cattolici, 5 cultori di scienze naturali, 6 pacifisti, 7 stenografi, 8 frammassoni. Ma la seduta più importante fu quella della Croce Rossa.

Il Comitato internazionale della Croce Rossa, residente a Ginevra, che possiede ormai molti documenti in Esperanto, considerando che buon numero dei militari, medici chirurghi e farmacisti figurano nell'Annuario Esperantista, e tra gli Esperantisti esercitanti varie professioni, molti sono membri della Società della Croce Rossa, trovò giunto il momento per fare dell'Esperanto una bella e utile applicazione per i servizi delle ambulanze e degli ospedali.

In base agli articoli della Convenzione i militari feriti e malati di qualsiasi nazione devono essere assistiti come propri nazionali, ed assistere devono essere altresì la corrispondenza colle loro famiglie. A superare le difficoltà che presenta la diversità delle lingue nell'adempimento di questo compito generoso ed umanitario.

fa voti che la lingua ausiliaria Esperanto sia conosciuta se non da tutti, almeno dalla maggior parte delle persone chiamate a rendere e a ricevere le cure delle Società della Croce Rossa.

Per ciò ottenere gli Esperantisti inglesi usino tutta la loro influenza presso il comitato d'organizzazione nella prossima conferenza internazionale della Croce Rossa che si terrà in Londra nel 1907 e finché la questione della lingua Esperanto applicata al servizio della Croce Rossa venga inserita nel programma delle questioni

da discutere durante le sedute, e che uno o più esperantisti d'ogni nazione sostenga per sé o per altri questa tesi alla conferenza di Londra. Si procuri ancora che la propaganda sia delle più attive nelle società di soccorso ai feriti, e che gli Esperantisti d'ogni nazione, membri della Croce Rossa, medici, farmacisti, militari di tutti i gradi impegnino tutta la loro cura per organizzare conferenze e corsi d'Esperanto.

Vi fu anche una Esposizione Esperantista dove figuravano opere in Esperanto pressochè d'ogni nazione, e giornali propugnatrici della lingua (tra gli italiani due numeri del *Crocio*), oggetti e corrispondenze provenienti da tutti i punti del globo.

I deputati Esperantisti francesi hanno formulato questa legge: « Dall'anno scolastico 1907-1908 lo studio della lingua internazionale Esperanto sarà introdotta in tutti i programmi della pubblica istruzione che hanno lo studio delle lingue viventi ».

In Inghilterra si sono introdotti e si introducono continuamente corsi d'Esperanto. Ecco quanto riferisce nel numero di settembre del *The British Esperantist*: A Londra il 29 ottobre p. v. si incomincerà un importante corso di Esperanto. E durante l'inverno l'Esperanto sarà insegnato in altre tre scuole della « London County Council ».

A Blackpool la Commissione Educativa decise di stabilire un corso di lezioni Esperanto per il prossimo inverno.

A Heywood il nuovo gruppo Esperantista fa progressi e darà corsi d'Esperanto. Maestro il sacerdote S. L. Britton.

A Grimsby il Comitato Educativo accettò l'Esperanto ed annunziò nei giornali che si pagherà un maestro.

Altrettanto si fa a Keighley ed Aberdeen.

La Lega per la diffusione mondiale del cristianesimo adunata a Ginevra il primo agosto u. s. dichiarò convinta che la diffusione dell'Esperanto aiuterà potentemente la diffusione del cristianesimo in tutto il mondo.

E noi dormiremo nell'apatia?

LOTTE ARMENO-PERSIANE.

Tiflis, 10. — Una banda di armeni nel distretto di Zangezour ha saccheggiato il domicilio di un capo persiano chiamato Sultanow. Questi raccolse allora d'ogni persona alla testa delle quali attaccò il villaggio armeno di Oudchanis, ma fu respinto.

NEI BALCANI.

Salonicco, 10. — Le truppe turche hanno messo in fuga presso Voden una banda bulgara ferendo e uccidendo parecchie persone.

Costantinopoli, 10. — Bedjib Mellane Pascià, incaricato di una missione segreta del Sultano ritornerà martedì. Egli avrebbe avuto a Marivanbad col Re Edoardo un colloquio durato due ore che avrebbe dato i migliori risultati. Bedjib Pascià, che era pure incaricato di trasmettere un messaggio al principe Ferdinando, ha fatto pervenire a Costantinopoli informazioni molto rassicuranti circa le intenzioni pacifiche della Bulgaria.

Bruxelles, 10. — Il *Petit Bleu* dice che il licenziamento degli ufficiali belgi ed esteri e degli organizzatori della gendarmeria macedone sarebbe da parte della Porta una minaccia piuttosto che l'espressione di una intenzione irrevocabile. Il termine di tre anni per i quali questi ufficiali sono impegnati scade il 30 settembre. La Porta minaccerebbe di congedarli per ragioni economiche per il solo scopo di ottenere dalle potenze l'aumento di dazi doganali circa i quali essi si mostrano ricalcoltranti.

I disordini nel Litorale

Trieste, 10. — Vari italiani, specie giovani e studenti, quieti e spesso inermi, vannero percossi talora fino a sangue a Sebenico, Spalato, Ragusa. La forza pubblica, se assiste, mostrasi impassibile. Per confortare i nostri di là, venne mandato da Zara alle persone più notevoli del partito il seguente dispaccio: « I cittadini di Zara, ritampati per note recenti provocazioni, stretti in un unico fascio, inviano ai consenzienti della provincia i sensi di fraterno amore, di solidarietà indistruttibile, bene augurando alla comune difesa nazionale. Dottor Zilhotto, dottor Box'ch, dottor Roberto Ghiglianovich, dott. Mileovich, dott. Krekic ».

A Fiume.

Zagabria, 10. — L'*Agramer Tageblatt* ha da Fiume da parte bene informata che il governo ha l'intenzione di stabilire a Fiume un posto di gendarmeria, impiegando allo scopo da 40 a 60 uomini, e ciò per paralizzare l'influenza della po-

lizia comunale che subisce l'ascendente degli italiani. Si considera questo come il primo passo verso l'introduzione della polizia di Stato a Fiume.

Il repubblicano Barzilai interpella.

Roma, 10. — L'on. Barzilai ha interpellato il ministro degli esteri sulle manovre austriache ed aggressioni croate e sui risultati della politica di rassegnazione adottata di fronte ai procedimenti dello Stato alleato.

Un comizio a Roma.

Roma, 10. — Gli studenti Romani adunatisi stabilirono di indire un comizio per i fatti di Zara, Sebenico ecc.

All'uscita un gruppo si diresse verso la piazza Venezia dove è la sede dell'ambasciata d'Austria presso il Vaticano per fare una dimostrazione ostile, ma accorsero guardie e carabinieri e fu disperso. Tornò ad adunarsi in Piazza Colonna, dove è la sede dell'altra ambasciata d'Austria, ma anche qui fu immediatamente sciolto. Si operarono due arresti, quello del prof. Facchia e quello dello studente Guasti, ma furono poco dopo rilasciati.

La rivoluzione in Russia.

La salute della czarina.

Londra, 10. — Il *Daily Telegraph* ha: La salute dell'imperatrice madre è migliorata. L'imperatrice soffre dolori reumatici.

Nelle provincie del Baltico.

Pietroburgo, 10. — I rivoluzionari nelle provincie del Baltico uccidono le persone comprese nelle liste di prescrizione e chi si rifiuta di pagare le contribuzioni imposte. A Miusch i contadini incendiarono i raccolti in sette proprietà.

I soldati saccheggiano.

Versavia, 10. — A Stedlees un reggimento spazzò le vie tirando parecchie volte a palla e colpendo i treni in cammino. I soldati coi fucili carichi alla mano saccheggiano domenica negozi d'orificeria e sartoria e vendettero poi la preda.

I rivoluzionari facevano fuoco dalle finestre sulle truppe che rispondevano con salve contro le case.

Lo svaligiamento delle banche.

Kiev, 10. — Nel villaggio Bilazerkow parecchi individui penetrarono in Banca e rubarono 80000 rubli, uccidendo uno dei molti impiegati presenti.

I Reali a Caserta.

Roma, 10. — La *Tribuna* ha da Caserta che i Sovrani ed i principi si recheranno in quella Reggia il 12 ottobre.

Per il prossimo Consiglio dei ministri.

Roma, 10. — Per il prossimo Consiglio che la *Capitale* annunzia per mercoledì a Palazzo Braschi stamane hanno fatto ritorno a Roma il ministro dell'agricoltura ed il sotto segretario all'istruzione.

Smentite.

Roma, 10. — Era corsa voce che il Presidente della Cassazione di Roma, sen. Guarnaschelli, si dimettesse per irregolarità di un custode che provocarono una perquisizione. Il senatore smentisce la voce.

La *Tribuna* smentisce recisamente che il governo accordi il viaggio ferroviario gratuito agli emigranti che si imbarcano per l'America su navi nazionali.

Il telefono senza fili?

Parigi, 10. — Lo scienziato Malcha sembra sia riuscito a inventare un apparecchio telefonico senza fili, col quale s'accinge a congiungere Tolone con Ajaccio. L'apparecchio è di una semplicità sorprendente. Questi giorni furono fatti vari esperimenti sul colle di S. Germano, con ottimo risultato.

Dopo l'assemblea.

Parigi, 10. — La *Croix* dice che la lettera collettiva dei vescovi sarà pubblicata probabilmente alla fine della settimana: aggiunge che certi vescovi desiderano che l'assemblea episcopale si riunisca nuovamente in gennaio, altri nella primavera.

I CONGRESSI

Ginevra, 9. — Si è chiuso ieri il Congresso per l'igiene degli alloggi; riuscì interessantissimo e più di 350 congressisti vi parteciparono rappresentanti quasi tutte le nazioni d'Europa.

Milano, 10. — Il XV Congresso della Pace sarà inaugurato il 15 corr. Si spera nell'intervento del ministro degli affari esteri Tittoni e' ormai assicurato l'intervento di insigni personalità italiane ed estere.

Lipsia, 10. — Il Congresso della Società alpinistica della Germania e dell'Austria scelse Monaco a sede della riunione preparatoria e Innsbruck del congresso per l'anno venturo.

L'offa anticlericale

Il *Pungolo* di Napoli sotto il titolo: *I misteri di un convento* reca che il Ritiro dell'Addolorata di Ischia in seguito a denuncia del vice commissario di quel Comune cav. Guadagnini sarebbe stato sottoposto ad una inchiesta i cui risultati sarebbero già stati inviati alla procura del Re di Napoli.

Il Ritiro dell'Addolorata è un piccolo monastero che racchiude una ventina di monache affidate alle cure della badessa Persale.

Il *Pungolo* dice che una donna fuggita dopo parecchi anni di vita claustrale narzò ai parenti le servizie inflitte dalla suora preposta alla direzione del Ritiro e pochi giorni dopo morì all'ospedale degli incurabili in seguito una broncopneumonia violenta.

Altre suore, secondo il *Pungolo*, sarebbero pure riuscite a fuggire ed avrebbero narrati altri particolari di tormenti subiti e di digiuni prolungati ecc, ecc, ecc. e ancora ecc.

Come vedete, c'è roba da far versare torrenti di lacrime a tutti i teneri voglianti dell'anticlericalismo; i quali — viceversa — ti inflizzerebbero sulle spalle — col rosolino del cannibale — tutte le soere a tutti i fratti.

Diamine!... penitente, digiuni, vigilia sono il pane quotidiano di tutti i conventi. Però nessuno vi è trattato per forza: e chi non vuol restare, se ne va. Altre che *misteri dei conventi!*

A ogni modo vedono codesti signori anticlericali che nei conventi non si mangia una vita sibirica, com'essi a volte — cioè quando comoda — pretendono.

Grave fatto

sulla corazzata "Umberto I."

Bari, 10. — Una corrispondenza da Taranto al *Corr. delle Puglie* dice che il giorno 2 i marinai della corazzata *Umberto I*, comandata dal capitano di vascello marchese Alfredo Lucifero, deputato di Taranto, tentarono una specie di ammutinamento.

Non avendo trovato fornitori di carne a Taranto dovettero dare all'equipaggio carne in *boites* che venne rifiutata.

Il comandante chiamò i capi-rancio per fare imporre ai marinai di mangiare ciò che rifiutavano, ma ogni pratica riuscì inutile: i marinai lo ritennero immangiabile. Intanto questi, volevano acquistare le frutta che si vendevano in una barca. Ma il comandante, forse per ragioni igieniche la fece subito allontanare. Narque malumore: chi sa che sarebbe successo se non fosse stata messa subito la nave in stato d'assedio. Il comandante dell'*Umberto I* propose punizioni ai voluti ribelli, ma esse sfumarono, perchè l'ammiraglio della squadra di riserva, informato subito del fatto, le ritenne ingiuste.

Roma, 10. — Il *Giornale d'Italia* su informazioni del Ministero e proprie smentisce la notizia.

L'ufficiosa *Tribuna* invece mostra di ritenere il fatto vero attaccando a scopo politico il comandante Lucifero ed invocando una indagine pronta siffinchè la responsabilità venga rivelata e attribuita a chi spetta.

Bello spettacolo! Smentisce l'antimilitarista *Giornale* una indisciplina di equipaggio, ed la ministeriale *Tribuna* la conferma. Inversione completa! Birba d'una politica!

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei cambi del giorno 10 settembre 1908.

Table with 2 columns: Item and Value. Includes Rendita 50/0, Azioni, Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, Società Veneta, Obbligazioni, Ferrov. Udine-Pontebba, Meridionali, Mediterraneo, Italiane, Credito com. prov., Cartelle, Fondiaria Banca Italia, Cassa risp., Milano, Ist. Ital., Roma, Cambi (cheques e vista), Francia (oro), Londra (sterline), Germania (marchi), Austria (corone), Pietroburgo (rubli), Romania (lei), Nuova York (dollari), Turchia (lire turche).

DALLA PROVINCIA

Gemona

10 settembre.

Una nuova messa.

Ieri nel Santuario della Madonna delle Grazie, in occasione della Messa d'oro del Rev. Sac. Don Francesco Elia, fu eseguita una nuova Messa a tre voci pari del maestro Elia Elia.

La composizione piacque moltissimo ed il maestro Elia fu dai competenti molto lodato.

Consiglio comunale.

Venerdì prossimo si riunirà il Consiglio comunale. L'ordine del giorno reca vari importanti oggetti; notiamo:

Contrattazione di mutuo con la Cassa di depositi e prestiti per la costruzione del fabbricato scolastico.

Proposta per ottenere la classificazione in terza categoria delle opere di sistemazione del Rio Vegliato e Drendesina.

Approvazione del regolamento di polizia mortuaria.

Domanda della fabbrica del Santuario di Sant'Antonio per essere autorizzata a vendere un altare.

Nomina del maestro delle classi inferiori aggiunte e della maestra della scuola mista di Campo. Decisione sull'assegno straordinario alla maestra Giovanna Lenna per l'eccessivo numero di frequentanti la scuola di Maniglia durante l'anno scolastico 1905-06.

Spilimbergo

10 settembre

Diligenza Anduina-Spilimbergo.

Appena aperto il passaggio per il ponte che congiunge le due sponde del Tagliamento allo stretto di Pinzano, i signori Giovanni Lanfrin e Luigi Canal attiveranno una corriera giornaliera che presterà servizio da Anduina a S. Daniele e viceversa col seguente orario:

Partenza da Anduina ore 6, da Castacco 6.30, da Pinzano 7, da Ragogna 7.30. Arrivo a S. Daniele 8.

Partenza da S. Daniele ore 14, da Ragogna 14.30 — da Pinzano 15, da Castacco 15.40, arrivo ad Anduina ore 16.20.

Prezzi di andata da Anduina a Castacco lire 0.30, da Castacco a Pinzano 0.30, da Pinzano a Ragogna 0.30, da Ragogna a S. Daniele 0.30, da Anduina a S. Daniele 1.20.

La tariffa del ritorno sarà uguale a quella di andata.

S. Vito al Tagliamento

10 settembre

Fulmine incendiario.

Durante il temporale dell'altra notte un fulmine cadde sul fienile di certo Petraceo Giacomo abitante in borgata denominata Fabbrica.

Dato l'allarme giunsero sul luogo la pompa della Fabbrica di zucchero con vari operai sotto il comando del direttore amministrativo signor Santo Carbone, e del capo officina signor Giacomo Rossetti, e si diedero a scagliare potenti getti d'acqua in quella fornace ardente.

Giunsero poscia i due corsieri, le guardie municipali, le pompe del Comune con alcuni pompieri, vari carabinieri e le guardie di finanza coi rispettivi marescialli.

La folla composta di persone d'ogni ceto ed età andava sempre più ingrossando, e tutti si diedero a prestare l'opera loro.

Fra i più volenterosi notai un sacerdote, professore nell'Istituto Antichistica Pio X, che giunto fra i primi incoraggiava ed incitava coll'esempio i pochi ritrosi ad adoperarsi nell'opera di estinzione.

Alle ore quattro tutto era finito; della abitazione del sig. Petraceo non rimasero che i muri maestri, i quali dai zimbri bagliori che sprigionavano dal cumulo di quelle rovine, assumevano l'aspetto dei neri fantasmi.

Tutto fu distrutto, tranne un baule contenente, mi si dice, oggetti di valore, ed alcuni importanti documenti.

Il danno subito dal Petraceo, tra il fabbricato, mobilio, indumenti, biancheria si fa ascendere a L. 12,500, coperte da assicurazione presso la « Riunione Adriatica » di Venezia.

Martignacco

10 settembre

Consiglio comunale.

I Consiglieri del comune di Martignacco saranno convocati in seduta ordinaria il giorno di Venerdì 14 settembre corr. mese per trattare i seguenti oggetti.

Seduta segreta.

1. Nomina di una maestra per la frazione di Martignacco.

Seduta pubblica.

1. Nomina di un membro della Congregazione di Carità.

2. Nomina dei revisori dei conti per l'esercizio 1906.

3. Nomina della Commissione di vigilanza alle scuole.

4. Nomina della Commissione elettorale.

5. Nomina della Commissione per la tassa di famiglia.

Polcenigo

10 settembre.

La tragica fine del medico Puppin.

L'altra sera verso le ore quindici il medico dott. Giambattista Puppin faceva ritorno in paese da Mezzomonte ove era stato a visitare alcuni ammalati di tifo. Giunto nei pressi della località denominata *Le folle* sdruciolò e cadde in un burrone. Raccolto spirò mentre lo trasportavano a casa.

Al funerali che seguirono stamane alle ore dieci, a spese del Comune, prese parte l'intera popolazione.

Il defunto lascia moglie e tre figli, il maggiore dei quali conta diciassette anni.

Clauiano

10 settembre.

Mi meraviglio che non sia stato ancora fatto cenno della nostra festa della Cintura, solennizzata quest'anno con solennità straordinarie.

Si onorò una bella statua del Pizzini, uno dei tanti doni fatti in pochi anni dalle nostre filandiere.

La benedici prima di Massa e recitò un commovente fervorino Mons. Zucchiati che fu ascoltatisimo anche nel panegirico ai Vespri. Per la frequenza ai sacramenti riuscì una seconda Pasqua. La nostra scuola diretta dal Rev. m. di Salimico e dall'organista sig. Bruschi esegui la messa di S. Cecilia del Tomadini (Credo del Bottazzo). Ai vespri musica del Perosi.

Dopo la futuribile ed ordinata processione suonò la banda di Percoto che diede concerti anche la sera durante lo spettacolo pirotecnico.

Ipplis

10 settembre.

Esplosione di gas acetilene.

Verso le ore 7 del giorno 8 corrente mentre il sig. Tavagnacco Emanuele attendeva a sistemare il gasogeno di acetilene, esistente nel cortile dell'esercizio d'osteria da lui condotto, un signore che trovavasi presente, non si sa bene se per far chiaro al Tavagnacco o per accendere il zigarro accese un solfanello; da ciò ne avvenne una esplosione di gas che fortunatamente, ad eccezione di una forte detonazione non produsse altro che una lievissima scottatura ad una mano del Tavagnacco e con bruciatura di un po' di capelli.

Adegliacco

10 settembre.

La festa di sabato.

Quest'anno celebriamo la Natività di Maria con straordinaria pompa.

Si trattava dell'incoronamento della statua (con relativa sedia gotica) della B. V. approvata ed ammirata dalla Commissione diocesana e molto lodata dai visitatori. E' opera del vostro concittadino Pizzini. La statua venne benedetta dal Rev. monsignor di Tricesimo che tenne, ascoltatisimo, un triduo in precedenza.

L'illuminazione allestita dalla nostra gioventù venerdì *sott' ai cocenti rai*, riuscì splendida. Si fecero onore i nostri nuovi cantori a messa e a vespero sotto la direzione del distinto organista Fulglio di Faleto Umberto e del maestro sig. Cainaro di Adegliacco.

La Processione, accompagnata dalla banda di Faleto, riuscì imponente.

L'ordine ed il decoro di tutta la festa ha incontrato il generale soddisfacimento.

Il cappellano.

Prepetto

10 settembre.

Rinvenimento di un cadavere.

Stamane vicino al ponte di Bordon si rinvenne il cadavere di un individuo che fu identificato per Cumerò Antonio di anni 40 da Sterniz (Austria).

Si ignora la causa del decesso, ma credesi che sia precipitato dalla soprastante strada riportando lesioni tali da determinare la morte. Sul luogo si sono recati il medico dott. Dal Negro, il maresciallo dei carabinieri signor De Benedetti ed un aggiunto carabinieri.

"Idrochlorina"

Nuovo preparato speciale per cancellare istantaneamente qualsiasi scritto senza lasciare nessuna traccia.

Flecone di vetro con tappo smerigliato L. 0.90 franco di porto. Sconto ai rivenditori.

Rappresentante esclusivo per la provincia ANGELO MARCHETTI-Tolmezzo

Cronaca cittadina

Caro SACRO
Martedì 12 - s. Guido conf.
Fiere e mercati della provincia
Casarsa, Montebelluno.

Bollettino meteorico del 11 settem.
Udine Colle del Castello - Altezza sul
mare Metri 130.
Ore 8 ant. Termometro 15.4 - Minima
aperta della notte 12.8 - Barometro 750
- Stato atmosferico vario - Vento N
pressione crescente.
Ieri vario.
Temperatura: Massima 27.1 - Minima
17.5 - Media 21.39 - Argua caduta
mm. 4.0

Echi delle feste di S. Nicolò.
Ieri nel dare relazione dei festeggia-
menti tenuti nella parrocchia di S. Ni-
colò, per l'ingresso del novello parroco
Mons. Liva, abbiamo detto che all'Albergo
Roma a cura del Comitato organizzatore
delle feste fu servito un pranzo a cento
poveri della parrocchia.
Invece il pranzo fu servito con gentile
pensiero dal novello parroco Mons. Valen-
tino Liva.

Fermata dei treni a S. Pelagio.
Il Direttore generale delle ferrovie dello
Stato, accogliendo la domanda della Ca-
mera di commercio, ha partecipato d'aver
disposto perchè colla attuazione del nuovo
orario venga assegnata in modo perma-
nente la fermata a S. Pelagio dei treni
2702 (che parte da Udine alle 6.17 dal
mattino) e 2709 (che arriva a Udine alle
21.25).

Nuovo Commissario di Dogana.
Quale Commissario di Dogana, venne
trasferito da Verona, nella nostra città il
signor Camillo Andreoli, nostro concit-
tadino.

Il prof. Penato resterà.
Abbiamo raccolto la voce che l'egregio
direttore dell'Ospedale Civile, dott. prof.
Papaio Penato, avrebbe lasciato la no-
stra città per recarsi a Treviso a dirigere
quel Nosocomio.

Ora veniamo informati che la voce è
priva di qualsiasi fondamento.

La serrata dei magazzini di legnami
cessata.
Arendo la Direzione generale delle
ferrovie concesso l'uso dei carri au-
striaci, la serrata dei magazzini di legna-
mi è cessata.

Ieri stesso gli operai ripresero il lavoro.

Una strana diceria.
Ieri sera si sparse in città la notizia
che l'assassino sig. Enrico Caucig era
stato colpito da una paralisi mentre ri-
tornava da una gita in bicicletta.

La notizia fu portata anche alla mo-
glie, e si può immaginare lo stato del-
l'infelice.

Un operato fu mandato tutto ad as-
sumere informazioni, e questi dopo una
mezza ora, ritornò dicendo di aver
trovato il sig. Caucig che tranquillamente
baveva la birra alla birreria Moretti.

Un popolano che assieme a molte al-
tre persone si trovava davanti al nego-
zio, al racconto dell'operato, a mo' di
commento disse: *Mostris di babis*

Per mano altrui.
Venne medicata ieri sera dalla guardia
medica dell'Ospedale certa Teresa Moretti
d'anni 30, fruttifera per una ferita da
taglio all'avambraccio sinistro.

La Moretti riportò tale ferita risalendo
col proprio marito.

Bravi Angelo d'anni 20 falegnam,
da Bivare processato alle cure della guardia
medica dell'Ospedale per farsi medicare ad
una ferita da punta al cuoio cappelluto
ed una da taglio alla fronte, riportate per
mano altrui.

Monte di Pietà di Udine.
Sabato 15 corr. alle ore 9 ant. nei lo-
cali delle aste verrà posta all'incanto un
pagno di oggetti d'oro e brillanti, s. r. B.
Il pagno potrà essere esaminato nelle ore
d'ufficio in tutti i giorni precedenti all'a
vendita.

Martedì 11 corr.

Morsicata da un asino
Il bracciante Enrico Ledole, d'anni 28
mentre ferì bardava un asinello fu da
questo morsicato ad una mano.

All'ospedale ove ricorsero per la medica-
zione fu dichiarato guaribile in giorni 8.

Carezze fra coniugi.
Ieri nel pomeriggio si presentò alla
guardia medica dell'Ospedale certa Fio-
renza Cantarutti maritata Ziliani. Il me-
dico di guardia visitata, le riscontrò
delle contusioni alle femora con leggere
escoriazioni e la rottura parziale di un
dente incisivo superiore.

Chiesta del come rimase ferita, rispose
di avere alterato col marito.

Telefono N. 293.

Gabinetto dentistico
D. L. Spellanzon
MEDICO CHIURGO
Cura della bocca e dei denti
Denti e dentiere artificiali
Udine, Piazza del Duomo, numero 3.

Lezioni di "Esperanto"

LEZIONE VIII. - Numerali.
1. I numeri cardinali sono invariabili;
le decine e le centinaia si formano colla
semplice unione dei dieci primi numeri.
Unu - uno dekhvar - quattordici
du - due dekhvin - quindici
tri - tre deksex - sedici
kvar - quattro deksep - dieci e sette
kvin - cinque dekok - dieciotto
ses - sei deknau - diecinove
sep - sette dudek - venti
ok - otto tridek - trenta
nau - nove kvardek - quaranta
dek - dieci kvindek - cinquanta
dekunu - undici sesdek - sessanta
dekdus - dodici cent - cento
dektri - tredici mil - mille

Esercizio.
Du homej povas pli multe fari ol uno.
Mi havas nur unu bus'on, sed mi havas
du orek'oj. La promenas kun tri hund'oj
Li saris c'ion per la dek fingroj de siaj
manoj. Kvin kaj sep faras dekiu. D kaj
k'oj dek faras dudek. Kvar kaj dek ek
faras dudekvin. Tridek kaj kvardek
k'oj faras sesdek. Mi ek'ent nau-
dek tri. Li havas deknun infancinoj. Ses-
dek minutoj faras uno horon, k'j unu
minuto konsistas el sesdek sekundoj.
Kvin kaj ek faras dektri
poras - pessono singo - dito
fari - fare faras - fa, fanno
mi havas - io ho minuto - minuto
nur - soltanto horo - ora
bus'o - becca konsistat - consista di
orek'oj - oracchi sekundo - secondo
cio - tutto

LEZIONE IX.
Numeri ordinali e moltiplicativi.
1. In Esperanto i numeri ordinali si for-
mano dai cardinali colla semplice ag-
giunta desinza a, comune a tutti gli
aggettivi. Es. unu - uno, unua - primo;
du - due, dua - secondo; tri - tre, tria - terzo.
2. I numeri moltiplicativi si formano
anch'essi dai cardinali colla sola aggiunta
del suffisso oblo obla oble, secondo che sono
sostantivi, aggettivi od avverbii. Es. du-
due, duoblo - il doppio; tri - tre, trioblo -
il triplo; la duobla pago - la doppia paga;
duoble doppiamente. Tridek estas la nombro
triobla de dek - trenta è il numero triplo
di dieci.

Esercizio
Januaro estas la unua monato de la
jaro. - Aprilo estas la kvara, novembro
estas la dekunua, decembro estas la dek-
dua. - La dudeka tago de februaro estas
la kvindekunua tago de la jaro. - La
sepan tagon de la semajno Dio elektis,
ka gi estu pli sankta, ol la ses unuj
tag'oj. - Kien Dio k'el'as er la eska tago?
- La duoble de kvar estas ek, la trioblo
de ses estas dekok. - Koinoble sep estas
tridek kvin. - Dum la monato Aprilo
marcevis por cinu tago de febrak'oj, sed
dum mej la duoblon, kaj dum janto la
trioblon.

Januaro - gennaio kio - che cosa?
aro - anno n - indica l'accusativo
aprilo - aprile tivo
novembro - novembre Dio - Dio
decembro - dicembre kreis - creò
februaro - febbraio mi ricevis - io rice-
semajno - settimana veti
elekis - elesse por - per (in favore)
ke gi - che esso civi - ogni
estu - sia franko - franco, lira
sankta - santo sed - eia
dum - durante

Stato civile

Bollettino settiman. dal 2 all'8 settem.
Nascite
Nati vivi maschi 12 femmine 11
morti 1
Esposti 1
Totale N. 25

Pubblicazioni di matrimonio

Pietro Cianci negoziante con Tranquilla
Cricchi tutti cameriera - Luigi M. llesano
agricoltore con Maria Pasquali oper. di
cottonificio - Alberto Pisidori falegname
con Caterina Micotto casalinga.

Matrimoni

Luigi Costantini agricoltore con Nata-
lina Spangaro casalinga - Enrico B.
stianutti falegname con Carolina Modotto
contadina - Valentino Comelli possidente
con Regina Sutto maestra - Adon Sal-
vadori maestro elementare con Irma Sutto
maestra elementare - Pietro Carmelutto
pizzicagnolo con Amalia Corè casalinga
- reg. Salvatore Gaggiotti impiegato fer-
roviaro con Vittoria Toppani casalinga
- Olorico Marcotti impiegato privato con
Amelia Martini casalinga - Giovanni
Zanfagnini sarto con Anna Feruglio tes-
trice.

Morti

Antonietta Pittaro-M. lioni fu Giuseppe
d'anni 44 maestra elem. - Amorina To-
mada di mesi 6 - Angelo Codini fu Gia-
como d'anni 62 operato - Ferdinando
Giusto di Giosuè di mesi 6 g. 15 - Cristi-
na Miazzi di mesi 10 - Maria Polese-
Agnolo-Marzon fu G. B. d'anni 75 contad-
ina - Vittoria Comuzzo-Cacovig fu Val-
entino d'anni 62 contadina - Caterina
Giacomin-Della Vedova fu Nicolò d'anni
71 casalinga - Lucia Cucchini Robiati fu
Pietro d'anni 50 setatuola - Maria Cosean-
ni-Bufatti fu Luigi d'anni 30 contadina

Pietro Bazzaro di Antonio di mesi 9
- G. B. Battigelli di Antonio d'anni 39
negoziante.
Totale N. 12
dei quali 7 a domicilio e 5 negli altri
stabilimenti.

Banca Popolare Friulana

di Udine
SOCIETA ANONIMA
Autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1875
Situazione al 31 agosto 1906
32° ESERCIZIO

Attivo.
Numerario in Cassa L. 68,179.12
Conto Cambio valute " 14,480.35
Effetti scontati in portafog. " 3,307,414.09
Effetti per l'incasso "
Valori pubblici " 647,599.70
Compactazioni Bancar. " 45,763.16
Debitori in Conto corrente
garantito " 827,446.57
Anticipazioni contro depas. " 8,021.40
Riparti " 465,096.10
Ditte e Banche corrispon. " 1,148,467.60
Debitori diversi " 92,285.87
Stabile di prop. della Banca " 40,000.-
Fondo previdenza impieg. "
Conto valori a custodia " 36,355.95
L. 6,701,109.91

Valori di terzi in deposito
a cauz. C.to C.te L. 1,513,844.40)
" anticipaz. " 12,303.-)
" funzion. " 97,500.-)
liberi " 1,866,732.14)
Totale Attivo L. 10,191,489.45

Spese d'ordinaria ammini-
strazione L. 49,806.08
Tasse Gover. " 20,229.25
L. 40,035.33

L. 10,231,524.78

Passivo.

Capitale sociale diviso in
N. 4000 Azioni da L. 100
L. 400,000.-
Fondo riserva " 220,500.-
L. 620,500.-
Differen. quotazione valori " 63,765.88
Dep. C.to C.te L. 2,789,321.58
" a rispar. " 1,872,910.33
" a p. risp. " 177,039.46
L. 4,839,271.37
Ditte e Banche corrispon. " 1,015,220.53
Creditori diversi " 19,287.-
Azionisti conto dividendi " 1,579.25
Assegni a pagare " 185.-
Fondo prev. Val. 36,355.95
impiegati Lib. 6,980.31
L. 43,336.26

Valori di terzi in deposito
come in attivo " 3,490,379.54
Totale Passivo L. 10,093,524.83

Utili lordi depurati dagli
int. a tutt'oggi L. 75,325.15
Risconto eserci-
zio preced. " 62,674.80
L. 137,999.95

L. 10,231,524.78

Il Presidente
L. C. SCHIAVI

Il Sindaco Il Direttore
G. A. Ronchi Omero Locatelli.

Operazioni della Banca.

Riceve depositi in Conto Corrente del 3 e
a 3 1/2 per cento, rilascia libretti di risparmio
al 3 1/2 e piccolo risparmio al 4 per cento
netto di tasse di ricchezza mobile; - sconta
cambiali al 4 1/2, 5, 5 1/2 e 6 per cento e se-
condi, della scadenza o dell'indole delle cam-
biali sempre netto da qualsiasi provvigione; -
Sconti coupons pagabili nel Regno; - ac-
corda convenzioni su depositi di rendita ita-
liana, o di altri valori garantiti dello Stato,
al 5 1/2 e su depositi di merci al 5 1/2 0/0 franco
di magazzino; - apre conti correnti con
garanzia al 5 1/2 e con fidejussione al 6 1/2
reciproco; - costituisce riporti, a persone o
ditte notoriamente solventi. - S'incarica del-
l'incasso Cambiali pagabili in Italia ed al-
l'estero. Emette assegni su tutti gli stabili-
menti della Banca d'Italia e sulle altre piazze
già pubblicate; acquista e vende valute estere
e valori italiani; assume servizi di cassa, di
custodie di titoli in amministrazione per conto
terzi condizioni mitissime.

Dottor L. Zapparoli specialista per
le malattie di
Orecchio Naso Gola

già allievo del prof. Corradi e della Cli-
nica otorinolaringoiatrica di Milano, (e-
sercente da 10 anni la propria specia-
lità, consulente per le malattie d'orec-
chio, naso e gola di parecchi ospedali
e istituti sanitari), riceve ogni giorno
in Via Belloni, 10 (Piazza Vittorio Ema-
nuele) - Udine.

Visite gratuite per i poveri dalle 8-9
ogni giorno feriale e festivo.
Visite a pagamento dalle 9 alle 12 e
dalle 13 alle 17 ogni giorno feriale e
dalle 9 alle 10 ogni giorno festivo.

Asson Augusto, d. garante responsabile
Udine, tip. " Grociato "

Pensione di studenti

Presso famiglia civile troverebbero
pensione quattro studenti. Rivolgersi
all'Amministrazione del Giornale.

BANCA DI UDINE

ANNO XXXIII 34° ESERCIZIO

Capitale Sociale
Capitale sociale interamente versato L. 1.047.000.-
Fondo di riserva " 451.286.28
Fondo evenienze " 15.000.-
Totale L. 1.513.286.28

SITUAZIONE GENERALE

31 luglio 31 agosto
ATTIVO.
L. 232.189.82 Numerario in cassa L. 383.907.62
" 6.581.858.73 Portaf. Italia, Estero, ed Effetti all'incasso " 5.938.425.82
" 22.261.14 Effetti in protesto e sofferenza " 30.812.77
" 2.765.249.40 Anticipazioni contro deposito di valori e riporti " 2.089.191.80
" 2.830.181.14 (Valori di nostra proprietà L. 2.075.829.69
pubblici (applicati alla riserva " 451.286.28)
" 170.82 Cedole a sciegere " 170.82
" 1.737.447.56 Conti correnti garantiti da deposito " 1.861.090.24
" 2.112.119.22 Detti con banche e corrispondenti " 1.997.641.40
" 34.000.- Stabili di proprietà della Banca e mobilio " 34.000.-
" 229.000.- (a cauzione dei funzionari " 229.000.-
" 5.143.176.93 Depositi (" anticipazioni " 5.601.931.93
" 4.411.149.18 (liberi a custodia " 4.411.149.18
" 32.471.60 Spese di ordinaria amministrazione e tasse " 51.163.12
" 2.018.098.01 Esattoria di Udine e del II° Mandamento " 1.713.184.19
L. 28.149.373.55 L. 26.866.734.86

PASSIVO.
L. 1.047.000.- Capitale interamente versato L. 1.047.000.-
" 451.286.28 Fondo di riserva " 451.286.28
" 15.000.- evenienze " 15.000.-
" 1.912.346.30 Conti correnti fruttiferi " 1.715.857.10
" 7.157.014.55 Depositi a risparmio " 6.907.715.96
" 5.539.329.50 Creditori diversi e banche corrispondenti " 4.528.242.03
" 229.000.- Azionisti per residui interessi e dividendi " 3.774.82
" 5.143.176.93 (a cauzione dei funzionari " 229.000.-
" 4.411.149.18 Depositi (" anticipazioni " 5.601.931.93
" 214.304.01 (liberi a custodia " 4.411.149.18
" 2.025.991.98 Utili lordi del corrente esercizio " 236.817.77
L. 28.149.373.55 Esattoria di Udine e del II° Mandamento " 1.719.009.79
L. 26.866.734.86
Udine, 5 settembre 1906.

Il Sindaco Il Presidente p. l. Direttore
G. B. Billia Dott. R. Kechler rag. C. Marina

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro in Conto corrente fruttifero corrispondente l'interesse del
3 1/2 con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
3 3/4 0/0 dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi.

Emette Libretti di Risparmio corrispondendo l'interesse del
3 1/2 0/0 con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi
occorre un preavviso di un giorno.

Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenire colla Direzione.
Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.

Accorda Anticipazioni e assume in Raporto
a) carte pubbliche e valori industriali a 4 1/2 a 5 1/2 0/0
b) sete greggie e lavorate e cascami di seta 4 1/2 - 5 1/2 0/0
c) merci come da regolamento

Sconta Cambiali a due firme (effetti di commercio) 4 1/2 - 5 0/0
Cedole di Rendita Italiana a scadenza a 2 1/2 0/0
Apre Crediti in Conto Corrente garantito da deposito a 4 3/4 - 5 0/0
Rilascia immediatamente Assegni del Banco di Napoli su tutte le piazze del Regno,
gratuitamente.

Emette Assegni a vista (chèques) sulle principali piazze di Austria, Francia, Germa-
nia, Inghilterra, America, Massaua.
Acquista e vende Valori e Titoli industriali.
Riceve Valori in Custodia come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole
o titoli rimborsabili - Pieghi suggellati.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale
depositorio costruito per questo servizio.

Esercise l'Esattoria di Udine e II° Mandamento.
Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente.

MOVIMENTO DEI CONTI CORRENTI FRUTTIFERI.
Esistenti al 31 luglio 1906 L. 1.912.346.30
Depositi ricevuti in agosto " 516.219.79
L. 2.428.566.09
Rimborsi fatti in agosto " 712.708.99
Esistenti al 31 agosto 1906 L. 1.715.857.10

MOVIMENTO DEI DEPOSITI A RISPARMIO.
Esistenti al 31 luglio 1906 L. 7.157.014.55
Depositi ricevuti in agosto " 393.267.89
L. 7.550.282.44
Rimborsi fatti in agosto " 642.566.48
Esistenti al 31 agosto 1906 L. 5.907.715.96
Totale L. 8.623.573.06

Premiata Fabbrica Stoffe e Passamanterie
GIO. BATTÀ TRAPOLIN
suecasso LORENZO RUBELLI
VENEZIA
STOFFE PER MOBILI E DA CHIESA
Soprarizzi, Velluti, Broccati, Damaschi, Lampassi ecc.
PASSAMANTERIE
Paramenti Sacri
Pianette, Piviali, Tuniche, Veli Omeali, Coperte mortuarie, Stole,
Baldacchini, Stenardi, Bandiere, Damaschi per colonne e padiglioni
VENDITA A PREZZI RIDOTTISSIMI
Condizioni vantaggiose di pagamento - Progetti e campioni a richiesta
FABBRICA DEPOSITO e VENDITA
Campo S. Vito 671-672 VENEZIA Calle della Bissa N. 5420
Telefono N. 755 Telefono N. 557 d

Cav. D. U. Ensettig
allievo delle Cliniche di Vienna,
specialista per l'Ostetricia-Gine-
cologia e per le malattie dei
bambini.
Consultazioni dalle 10 alle 12
tutti i giorni, eccettuati i festivi
Via Lirutti N.° 4.
Dott. GIUSEPPE SIGURINI
Cura della nevralgia e dei distu-
bervoli dell'apparato digerente (inapi-
petenza, dolori di stomaco, stitichezza
ecc). Consultazioni in casa tutti i giorni
dalle 11 alle 14
Via Grazzano 29 (presso la piazza Ga-
lbaldo) Udine.

NOVITA' SAPONE AMIDO BANFI NOVITA'

Nuova invenzione brevettata della Ditta **ACHILLE BANFI, Milano**. — È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. Rende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. — Dura più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è saponificato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Al prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a cent. 20 e 50 al pezzo profumato e non profumato in apposta eleganti scatole.

Da non fendersi coi diversi saponi all'amido in commercio

Verso cartolina vaglia di Lire 3 la Ditta A. Banfi spedisce pezzi grandi franco in tutta Italia. — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, Farmacisti, Profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Paganini, Villani e C. — Zini, Cortesi e Berni. — Perelli, Paradisi e Comp.

L'anima del commercio

sono le inserzioni fatte in giornali diffusi e letti. Agli accorti industriali, agli esercenti che vogliono vedere i loro affari fiorenti indichiamo il

CROCIATO

il giornale più diffuso della Provincia e fino a fondo avidamente letto da persone d'ogni classe e partito

In quarta pagina prezzi mitissimi

Prima di fare acquisto di Statue religiose domandate Cataloghi e Fotografie alla
Unica nel Veneto - Grande Fabbrica Statue Religiose - Unica nel Veneto
Telefono 3 06 UDINE - Viale del Ledra, 30 - **F. LLI FILIPPONI** - Viale del Ledra, 30 - UDINE Telefono 3 06

Telefono 3-07 - VIA MANIN, UDINE - **Esposizione Campionaria Permanente** - VIA MANIN, UDINE - Telefono 3-07

Si fabbricano statue in cartone romano, legno, marmo e pietra artificiale, bronzo o marmo
TIPI PROPRI - MODELLI RIUSCITISSIMI TANTO PER L'ESPRESSIONE DEVOTA COME PER L'INDOVINATO PANNEGGIAMENTO E L'ELEGANZA DELLA DECORAZIONE
Prezzi di molto inferiori a quelli praticati da tutte le Case Italiane ed Estere

Ecco alcuni degli attestati di statue eseguite

« Il giorno 15 agosto 1903 venne eneiato in Basilica la statua dell'Assunta, opera veramente artistica del Sigg. F.lli Filipponi, la quale fu lodata da tutti i paesani e forestieri che si fermarono ad ammirarla ».
SAC. OSUALDO D'OLIVO, Parr.

« Le statue da loro eseguite fanno bella comparsa e specialmente una è veramente bella e da tutti lodata. Attesa inoltre la tenuità e discrezione del prezzo, sono rarissimi del loro genere ».
D. NATALE REGINATO
Parroco di S. Boua di Treviso.

« Vi esprimo la mia e la compiacenza di tutta questa popolazione di Costioni delle Muse per l'ottimamente riuscito lavoro della statua dell'Immacolata Concezione... Mi congratulo per sempre crescente progresso nella perfezione dei vostri lavori ».
D. PIETRO TUCSSI, Cappel.

« ... dico subito che la statua del SS. Redentore ha incontrato il favore di questa popolazione e di quanti l'hanno veduta. Colteggimento ispira quella devozione che deve emanare da una statua che si colloca in Chiesa. Il complesso di tinte è tale che concorre mirabilmente a questo fine facendo

voti che sempre più si estenda la loro clientela, ecc. »
SAC. GIORGIO BEGLIUNGO
Parroco di Giavera di Treviso.

« Più volte è stato scritto in merito alla Sacra Immagine della B. V. Assunta di Torre Zúino uscita da questa loro spelt. Laboratorio; più volte si ebbe occasione di esporla e portarla in processione, e può quindi essere visitata ed ammirata da molti vicini ed anche lontani con compiacenza perciò sento il bisogno di manifestare loro il lusinghiero giudizio di quanti ebbero ad ammirarla, e la chiamo uno pregevolissimo lavoro sia per la posa, sia per la decorazione. Lo dissero lavoro

che attira lo spirito alla contemplazione della gloria della B. V. e solleva il cuore all'ammirazione del bello ».
D. DAVIDE DE CANDIDO, Parroco.

« ... godo esprimervi la mia soddisfazione per le statue di S. Pietro e S. Bartolomeo eseguite in marmo artificiale per questa mia chiesa Curaziale di Alessio, perchè condotte con finezza artistica tale da incontrare il gradimento di tutti ».
D. GIOV. ANTONIO VIDALI
Curato.

BERTOGLIO LODOVICO - UDINE

Impossibile concorrenza - UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 13 - Impossibile concorrenza

FABBRICA OMBRELLI e OMBRELLINI
(premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale di Udine)

e dei seguenti prezzi: Ombrelli da L. 0.95 fino a L. 43 - Ombrellini da L. 0.90 fino a L. 38

A richiesta si assumono commissioni per la confezione di Ombrelli ed Ombrellini secondo ordinazioni e di qualsiasi esigenza, inoltre si praticano coperture d'ombrelli e ombrellini con stoffe di qualunque genere e riparazioni.

Depositi di tele incerate - Veli per buratti - Reti metalliche per stacci

Grande Assortimento bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli - Portamonete - Portazigar (vera ambra e vera schiuma)

Chincaglierie e bijouterie - Camicie da uomo - Colli e damani - Cravatte - Scarpe di gomma - Borse e borsette di pelle - Bauli - Giocattoli - Ceste di spesa e

CORONE MORTUARIE

Vendita all'ingrosso e al dettaglio

MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Premiata Confezione con Deposito Arredi Sacri

Confezione di qualsiasi abito Sacerdotale



Pianeta seta L. 24

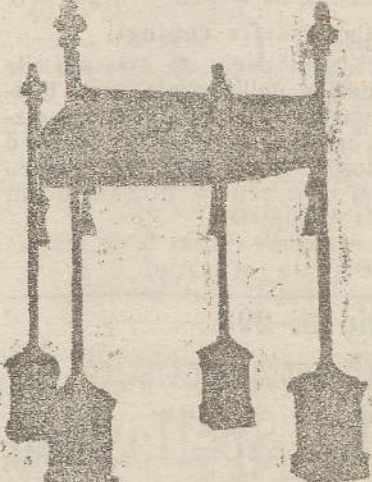
Manifatture varie

Pettinati, Panni, Renforcè, Scotti, Thubet per mantelli alla Romana Neri, Impermeabili confezionati, Tele di puro lino candide e nostrane, Lana da letto, Coperte lana e cotone, Copertori bianchi e colorati, Stoffe per mobili, Flanelle bianche e colorate, Maglie lana e cotone, Fazzoletti filo e cotone, Stoffe lana e cotone, uomo e donna, Cotinine candide, e colorate ad olio per tendoni in tutti i colori e qualunque articolo in manifatture.

Arredi da Chiesa

Apparamenti completi, Pianete, Stole, Veli Omerali, Abiti da Vergine, Veli ricamati, sul Thùl in seta e oro, Copri pisside, Ombrelle per Viatico, Stratti mortuari, Parapetti altare, Tappeti per coro, Padiglioni per altare in seta, bourlette e cotone, Cingoli, Merli candidi per camicie e cotte, Colonnami seta in tutte le altezze, Broccati, Damaschi, Grisette, Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, focchi oro, seta e argento, Cordoni, Tele filo Rosa per confraternite.

Oro e argento per ricamo 900/1000



Baldacchini L. 150